

Creare mappe custom per Garmin

Milano, 26-03-2010

Redatto da:	MD	Approvato da:	SV
Data di emissione:	22-12-09	Project Manager:	MD
Riferimento:	Cartografia Outdoor	Versione:	1.0.3

Creare mappe custom per Garmin

• Informazioni generali

Nonostante il grande sforzo profuso da Garmin nella realizzazione di cartografia vettoriale (indubbiamente di qualità elevatissima, e con caratteristiche e prestazioni superiori), sussistono dei limiti per alcune categorie di utenti verso l'utilizzo di queste cartografie outdoor.

Tali limiti sono determinati dalle necessità estremamente specifiche di queste categorie di utenti (ad esempio: antincendio, soccorso, ricerca dispersi, geologia ed archeologia, sci, cavallo, soft air ecc.), che necessitano quasi sempre di cartografie fortemente tematizzate su dati specifici. Tali dati, oltretutto, spesso non sono disponibili per tutti gli utenti, in quanto si tratta sovente di dati "sensibili" o "riservati".

Per poter consentire l'utilizzo da parte di queste ristrette categorie di utenti degli strumenti Garmin in maniera completa e vantaggiosa, è possibile creare delle mappe customizzate, seguendo le istruzioni riportate di seguito nel presente documento.

Poiché le mappe custom realizzate con questo procedimento sono derivate da mappe cartacee ottenute per scansione (immagini raster), ricordiamo che non saranno possibili le operazioni di ricerca dei punti di interesse e di creazione automatica dei percorsi, se nello strumento non è anche presente un prodotto cartografico vettoriale MapSource.

Inoltre, le operazioni di zoom saranno possibili solo per un ristretto campo, in quanto le immagini raster degradano la qualità in maniera notevole se ingrandite o rimpicciolite troppo.

Quindi, le mappe custom NON possono sostituire ad esempio un prodotto come Land Navigator o City Navigator, ma bensì affiancarlo vantaggiosamente, aggiungendo un ulteriore "strato informativo" contenente i dati necessari all'utente per uno specifico utilizzo.

• A chi è rivolto questo documento

Questa innovativa caratteristica è rivolta a tutti gli utenti che hanno necessità di utilizzare delle cartografie contenenti speciali tipologie di dati ed informazioni non reperibili in commercio, oppure in zone non comprese nella produzione di cartografia di Garmin.

Il processo di produzione delle cartografie custom deve essere effettuato con la massima attenzione da parte dell'utente, e devono essere messi in atto processi di controllo e validazione delle cartografie prodotte, onde evitare problemi ed errori che possono pregiudicare il risultato e/o creare situazioni di pericolo.

Si ricorda che è vietato riprodurre cartografie protette da copyright, quindi l'utente che intende produrre autonomamente delle mappe custom deve assicurarsi di possedere adeguata licenza d'uso per le immagini cartografiche.

- **Strumenti Garmin compatibili**

- gamma Colorado
- gamma Oregon
- gamma Dakota

Gli strumenti devono essere aggiornati all'ultima versione software disponibile.

- **Risoluzione problemi**

Se nella memoria interna di uno strumento vengono caricate troppe mappe custom, o una mappa di dimensioni troppo grandi, potrebbe capitare che lo strumento, all'accensione, emetta il messaggio "Too Many Custom Maps" e rifiuti di terminare la procedura di accensione.

In questo caso, è sufficiente spegnere il dispositivo, e collegarlo al PC (tramite il cavetto USB) mentre si tiene premuto il tasto accensione. In questa maniera si forza la modalità "periferica di massa USB", ed è possibile accedere alle cartelle interne dello strumento dal PC, consentendo la cancellazione della mappa custom difettosa.

Alla successiva riaccensione, lo strumento riprenderà il funzionamento regolare. In questo caso è necessario rielaborare la mappa custom, ridimensionandola o "tagliandola" in più sezioni (se troppo grande) oppure eliminare alcune mappe custom, mantenendo un numero complessivo inferiore a 100.

Se le mappe custom sono state caricate su una scheda di memoria, ovviamente per eliminare il problema è sufficiente togliere la scheda dallo strumento e riaccenderlo.

Garmin non potrà essere ritenuta responsabile in alcun modo per qualsiasi tipo di conseguenza, errore o imprecisione derivante dall'applicazione delle procedure contenute in questo documento.

L'utente che decide di applicare le informazioni qui contenute lo fa esclusivamente a suo rischio e pericolo, assumendosi la responsabilità di effettuare i controlli necessari a garantire le condizioni di sicurezza relativamente alla cartografia da lui prodotta.

ISTRUZIONI OPERATIVE:

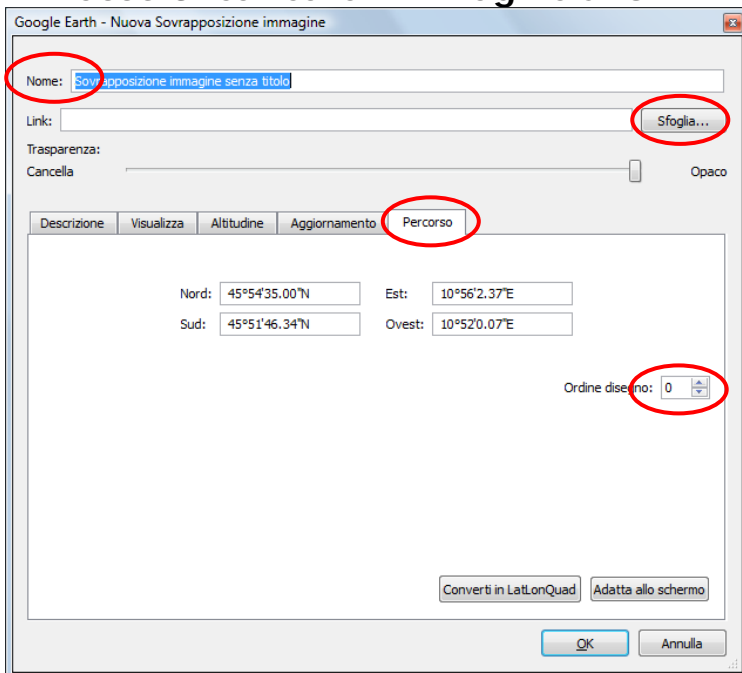
- **Passo 1: realizzare la cartografia in formato JPG**

- effettuare la scansione della cartografia cartacea ad una risoluzione idonea (Oregon e Colorado hanno la risoluzione nativa dello schermo di 155 DPI)
- effettuare il salvataggio dell'immagine realizzata in formato JPG

- **Passo 2: creare una "sovrapposizione immagine"**

- lanciare il software Google Earth, e visualizzare la zona approssimativa dell'area della mappa che si intende produrre. Maggiore sarà l'approssimazione della vista, minore sarà il lavoro da effettuare e migliore la precisione della mappa custom risultante
- una volta determinata la zona, utilizzare la funzione di importazione delle immagini in Google Earth tramite il comando di menu "Aggiungi -> Sovrapposizione immagine"

- **Passo 3: caricare l'immagine JPG**



Digitate un nome significativo. Questo sarà il nome che apparirà nell'elenco delle mappa nel dispositivo GPS.

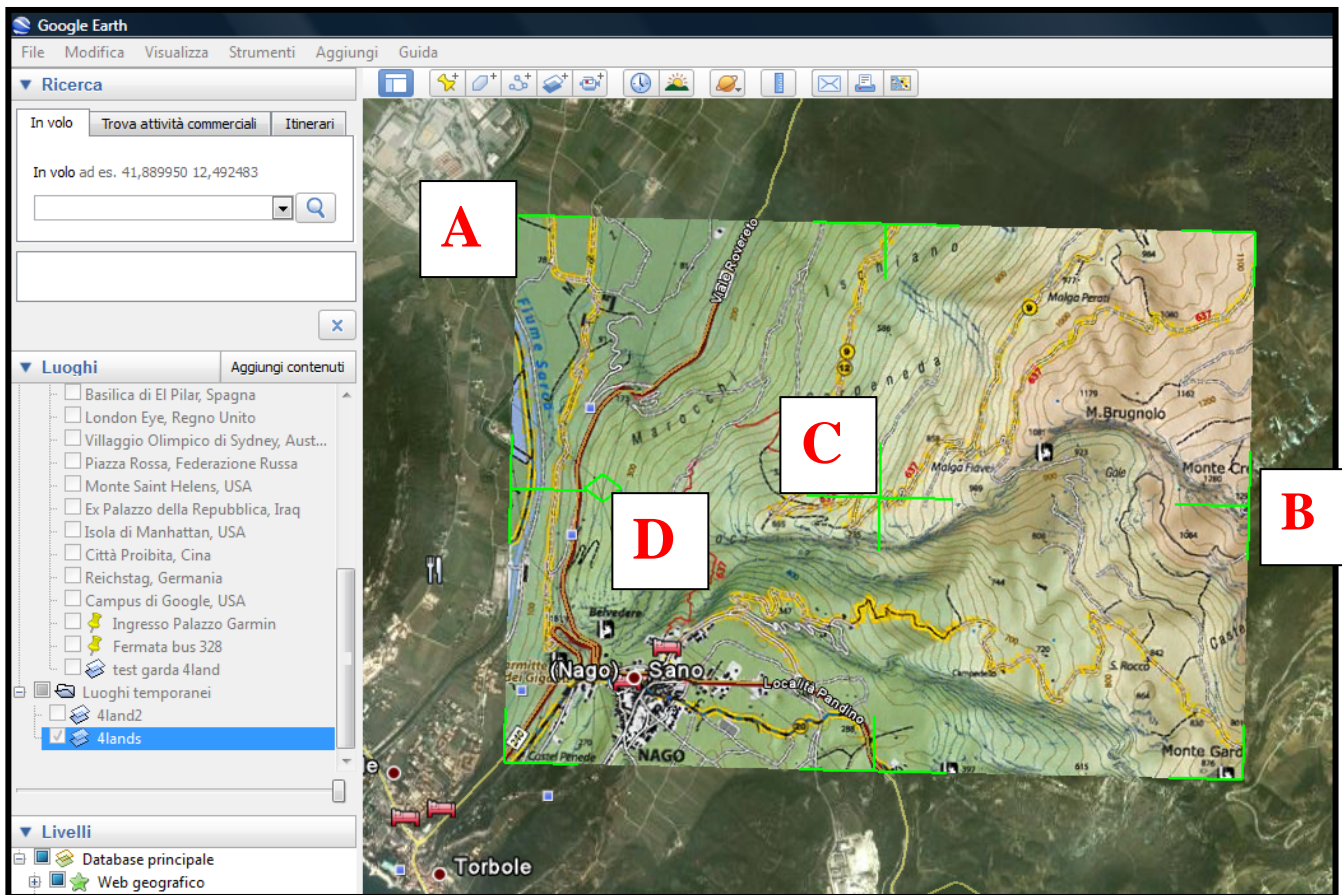
Usate il bottone "Sfogli..." per selezionare l'immagine mappa nel vostro PC.

Nella scheda "Percorso" è possibile determinare l'ordine di disegno della cartografia nello strumento, se desiderato o auspicabile. Valori minori di 50 visualizzeranno la mappa custom SOTTO alle strade ed ai sentieri, mentre valori superiori

a 50 piazzeranno la mappa custom SOPRA la maggior parte delle caratteristiche cartografiche esistenti nello strumento, ad eccezione dei POI (Punti di Interesse) e dei waypoint.

- **Passo 4: impostare i confini mappa**

Prima di chiudere il pannello "Nuova Sovrapposizione Immagine", è necessario effettuare la georeferenziazione dell'immagine. Utilizzate i marcatori d'angolo (a), i bordi (b), il centro di spostamento (c) e la rotazione (d) per centrare perfettamente l'immagine su quella di Google Earth. È possibile impostare una trasparenza (nella finestra "Nuova Sovrapposizione Immagine") per poter controllare meglio questo processo. Una volta soddisfatti del risultato, cliccate su "OK" nella finestra "Nuova Sovrapposizione Immagine".



• **Passo 5: inviare la mappa custom al Garmin**

Per poter utilizzare la mappa custom nel dispositivo Garmin questa deve essere salvata nello strumento.

- cliccate col tasto destro sul nome della mappa nel pannello "Luoghi" di Google Earth
- nel menu che appare, selezionate l'opzione "Salva luogo con nome..."
- usate la finestra di dialogo che appare per salvare la mappa custom nel vostro dispositivo, selezionando la cartella "CustomMaps" nella cartella "Garmin"
- se la cartella "CustomMaps" non fosse presente, createla cliccando sul bottone "Nuova cartella" nella finestra di dialogo
- accertatevi di selezionare il formato "kmz" per la mappa custom quando la salvate
- se necessario, la mappa custom può essere anche salvata in una cartella "Garmin/CustomMaps" in una scheda di memoria

Una volta salvata nel dispositivo GPS, la mappa apparirà immediatamente nell'elenco delle mappe presenti nel dispositivo, e per impostazione predefinita verrà immediatamente visualizzata. È ovviamente possibile disabilitare la visualizzazione della mappa custom usando le funzionalità presenti nel dispositivo.

A seconda della dimensione dell'immagine della mappa custom, lo strumento GPS potrebbe subire rallentamenti nella visualizzazione

dell'immagine e nell'aggiornamento dello schermo durante lo zoom e lo spostamento. Questo è da considerarsi normale.

Specifiche tecniche custom maps:

- formato immagine per importazione in Google Earth: JPG o JPEG
- numero massimo di immagini inseribili nello strumento: 100
- la "dimensione massima" di una CustomMap non è definibile in maniera esatta, in quanto dipende dall'interazione di vari parametri:
 - o la dimensione in Mbyte dell'immagine
 - o la profondità di colore dell'immagine
 - o la risoluzione in DPI dell'immagine
 - o la dimensione in kmq dell'area coperta
 - o la dimensione reale in metri dei pixel dell'immagine

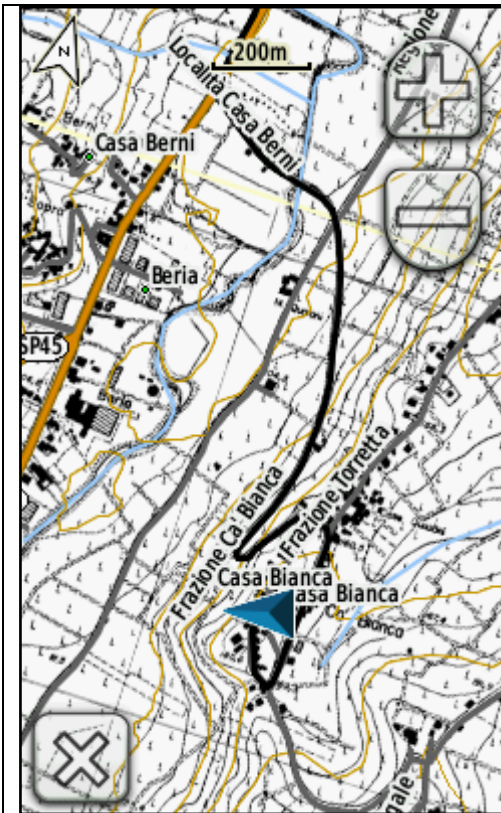
Quindi sarà possibile ad esempio realizzare mappe custom a colori di zone molto grandi, se la risoluzione dell'immagine è bassa e la dimensione in metri/pixel anche, mentre potrebbe risultare impossibile creare una mappa custom in B/N di un'area anche non molto estesa, se la dimensione dei pixel è di 1 mt/pixel o inferiore.

Fonti di dati cartografici:

- Carta Tecnica Regionale (CTR) – disponibile per tutte le Regioni italiane, di elevata precisione ed altissima qualità, scaricabile dai rispettivi siti delle Regioni in formato TIFF, è necessaria quindi una conversione usando un programma di grafica
- Open Street Maps – progetto collaborativo di realizzazione di cartografia mediante le tracce ed i waypoint registrati dagli utenti, attualmente giunto ad un ottimo livello di affidabilità e copertura

Esempi di mappe custom:

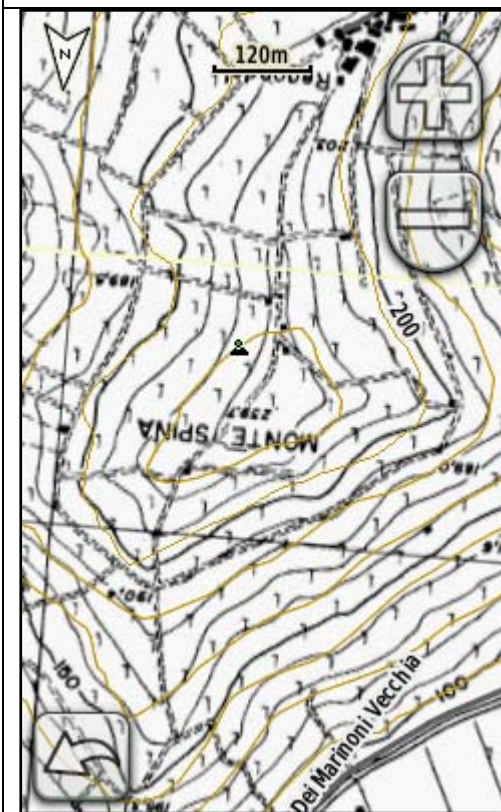
esempio realizzato con cartografia CTR Regione Lombardia e Land Navigator



Le linee delle curve di livello, fiumi e strade sono sovrapposte alla mappa custom.

I nomi geografici (toponimi) sono visibili e ricercabili.

Le funzionalità di navigazione e ricerca sono perfettamente eseguibili utilizzando i dati vettoriali di Land Navigator.



Le mappe custom, se lo strumento GPS è impostato con la visualizzazione "traccia in alto", ruotano seguendo la direzione di marcia.

Quindi, dirigendosi verso Sud, la mappa custom apparirà capovolta come nell'immagine a sinistra.

Questo non è da considerarsi un limite o un difetto, ma una caratteristica comune a tutte le cartografie cartacee.

Per evitarlo, impostare la visualizzazione della mappa con "Nord in alto".



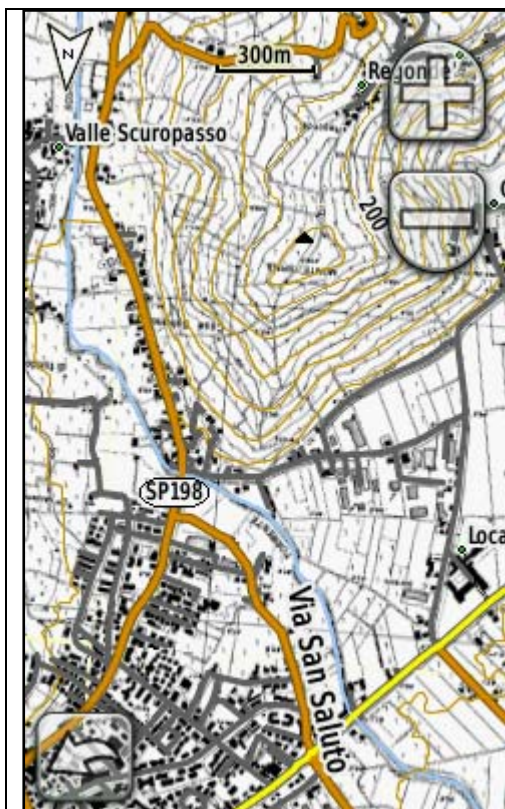
I nomi delle vie urbane compaiono sopra le mappe custom, mentre non sono presenti nella mappa custom derivata dalla CTR.



Quando si "esce" da una mappa custom, se è presente una cartografia vettoriale MapSource, la navigazione e la visualizzazione proseguono senza interruzioni.

Nell'immagine a sinistra, nella metà in alto una mappa custom, in basso la tipica vista di Land Navigator.

Nella mappa custom sono evidenti i nomi dei paesi.



Nell'immagine a sinistra è evidente l'estrema precisione delle curve di livello della TrekMap Regionale Lombardia (marroni) comparate con quelle della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.

La precisione della sovrapposizione è pressoché perfetta, il margine di errore è inferiore al metro.